



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio e vigilanza province Oristano - Medio Campidano

- > Al Comune di Villamar
segreteria.villamar@legalmail.it

E p.c.

- > Al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio
per la città metropolitana di Cagliari e le province di
Oristano, Medio Campidano, Carbonia-Iglesias e
Ogliastra
Via Cesare Battisti, 2
09123 CAGLIARI
mbac-sbeap-ca@mailcert.beniculturali.it

Oggetto: Pos. 51A/PP/ Comune di Villamar/ Proponente: COMUNE/ Approvazione ai sensi dell'articolo 9 della L.R. 28/98 e ss.mm. e ii. del Piano Particolareggiato del Centro di antica e prima formazione.

In allegato alla presente si trasmette la Determinazione indicata in oggetto, con la quale questo Servizio ha approvato ai sensi dell'art. 9 della LR 28/98 il Piano Particolareggiato del Centro di Antica e Prima Formazione del comune di Villamar.

Firmato digitalmente

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

Antonio Deias

Responsabile del procedimento: Valentina Mameli



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio e vigilanza province Oristano - Medio Campidano

Oggetto: Pos. 51A/PP/ Comune di Villamar/ Proponente: COMUNE/ Approvazione ai sensi dell'articolo 9 della L.R. 28/98 e ss.mm. e ii. del Piano Particolareggiato del Centro di antica e prima formazione.

Il Direttore del Servizio

- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la L. R. 7 gennaio 1977, n. 1;
- VISTA la L.R. 13 novembre 1998, n. 31 e ss. mm. ii.;
- VISTA la L.R. 12 agosto 1998, n. 28 concernente le norme per l'esercizio delle competenze in materia di tutela paesaggistica;
- VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio);
- VISTO l'art. 12, comma 15 della L.R. 29 maggio 2007, n. 2;
- VISTO il Piano Paesaggistico Regionale approvato il 05.09.2006 dalla Giunta Regionale e pubblicato sul B.U.R.A.S. n. 30 del 08.09.2006;
- VISTO il Decreto dell'Assessore degli AA.GG., Personale e Riforma della Regione N.P. 2436/4 del 30.06.2015 di conferimento delle funzioni di Direttore del Servizio tutela paesaggio e vigilanza province Oristano - Medio Campidano, al Dott. Antonio Deias;
- VISTA l'istanza del Comune di Villamar, assunta agli atti in data 17 febbraio 2017, prot. N. 6146 e successivamente integrata in data 15 maggio 2018, prot. N. 19093, tesa ad ottenere l'approvazione del Piano Particolareggiato del centro di antica e prima formazione, ai sensi dell'articolo 9 della L.R. 28/98;
- VISTE le Deliberazioni del Consiglio Comunale di Villamar, n. 49 del 16 dicembre 2016 di adozione e n. 15 del 30 aprile 2018 di adozione definitiva del Piano Particolareggiato del centro di antica e prima formazione;
- VISTI gli elaborati progettuali allegati;
- VERIFICATO che l'area interessata dal Piano Particolareggiato in oggetto, ricade nel territorio del comune di Villamar, in ambito vincolato per effetto dell'art. 143 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. – aree caratterizzate da insediamenti storici (centro matrice ex art. 51, comma 1, lett. a) delle N.T.A. del P.P.R.) e in parte per effetto del DM 22 maggio 1976 emanato ai sensi della L. 1497/1939;
- VISTA la determinazione della Direzione generale della pianificazione territoriale e della vigilanza edilizia n. 920/DG del 5 maggio 2008, "Atto ricognitivo riguardante la perimetrazione del centro di antica e prima formazione del comune di Villamar";
- RICHIAMATO il parere preliminare di questo Servizio espresso con nota prot. N. 48905 del 15 dicembre 2017;
- CONSIDERATO che il centro di antica e prima formazione, che include zone urbanistiche omogenee A e B del PUC vigente, risulta completamente regolamentato dal suddetto Piano Particolareggiato; che il Piano descrive in modo dettagliato gli elementi previsti nell'art. 52, comma 2 delle NTA del PPR, evidenzia l'inquadramento del centro abitato all'interno dell'area vasta e i rapporti con i luoghi limitrofi e descrive l'evoluzione e la modificazione della trama viaria originaria avvenuta nel corso del tempo. L'evoluzione dell'abitato e del Centro Matrice è ben rappresentato nelle diverse fasi attraverso il supporto della cartografia storica. Sono



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio e vigilanza province Oristano - Medio Campidano

individuati gli assi e i poli urbani, è presente la datazione diacronica dei fabbricati e la classificazione per corpi di fabbrica in base alla conservazione dei caratteri storico tradizionali. Il Piano opera un'attenta e dettagliata analisi delle emergenze architettoniche, degli spazi pubblici e predispone degli abachi e degli elaborati di proposta progettuale. che la classificazione in base alla permanenza dei caratteri storico tradizionali è fatta correttamente per corpo di fabbrica e che le schede descrivono in modo chiaro e completo le Unità Edilizie (U.E.), nel loro sviluppo diacronico, e, relativamente a questo, definiscono in modo coerente le classi d'intervento consentite. che le norme sono chiare e puntualmente riferite al DPR 380/2001;

ACCERTATO che sono state recepite le osservazioni di questo Servizio di cui alla nota prot. N. 48905 del 15 dicembre 2017 e che il piano proposto garantisce un buon grado di tutela per gli edifici che conservano i caratteri costruttivi e tipologici dell'edilizia storico tradizionale e guida le trasformazioni in modo da restituire coerenza con il contesto di appartenenza anche ai fabbricati che hanno subito modifiche non sempre compatibili con l'architettura locale in modo da restituire al centro di antica e prima formazione un'immagine di insieme uniforme, decorosa e ordinata;

DETERMINA

di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui alla L.R. 12.08.1998, n. 28, art. 9, il Piano Particolareggiato del Centro di Antica e Prima Formazione di Villamar, adottato definitivamente con deliberazione del Consiglio comunale di Villamar n. 15 del 30 aprile 2018, così come descritto negli elaborati grafici allegati all'istanza.

Ogni eventuale variante al Piano Particolareggiato, dovrà essere preventivamente sottoposta a nuova approvazione ai sensi dell'art. 9 comma 5 della L.R. 28/1998 e ss. mm. ii.

Tutte le conseguenti autorizzazioni di cui all'art. 146 del D.Lgs n. 42/2004 saranno rilasciate dall'Amministrazione comunale in applicazione di quanto disposto dall'art. 3, comma 1, lett. c) della L.R. 28/1998, secondo le procedure contenute nella Direttiva di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 13/5 del 28 marzo 2012, se delegata, anche in forma associata, all'esercizio delle funzioni autorizzatorie in materia paesaggistica attestata dal Direttore Generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia della Regione Autonoma della Sardegna in conformità di quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 37/11 del 30 luglio 2009.

Awerso il presente provvedimento è ammesso, entro trenta giorni dalla data di comunicazione, ricorso gerarchico al Direttore Generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia, ai sensi degli artt. 21 e 24 della L.R. 31/98, secondo le modalità di cui alla L. 1199/1971. E' ammesso altresì, entro sessanta giorni dalla data di ricezione del presente atto, ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna, secondo le modalità di cui al D. Lgs. 104/2010.

Ai sensi dell'art. 21, comma 9, della L.R. 13.11.1998, n. 31, la presente determinazione è comunicata all'Assessore Regionale Enti Locali, Finanze e Urbanistica.

Firmato digitalmente

Il Direttore del Servizio
Antonio Deias

Firmato digitalmente da

**ANTONIO
DEIAS**